



**COMUNE DI PISA**

## **DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N. 56 del 19/12/2024

Presiede Il Presidente del Consiglio Bargagna Alessandro

È PRESENTE IL SINDACO CONTI MICHELE

Sono inoltre presenti gli Assessori: BEDINI FILIPPO, PESCIATINI PAOLO, BUSCEMI RICCARDO, LATROFA RAFFAELE, SCARPA FRIDA, PORCARO GABRIELLA, GAMBINI GIULIA, DRINGOLI MASSIMO, BONANNO GIOVANNA

Assiste Il Vice Segretario Balducci Alessandro

Scrutatori: Consiglieri: COSTA CATERINA, MANCINI VIRGINIA

**OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA. – APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE AI SENSI DEL D.M. 7 LUGLIO 2023 COME MODIFICATO DAL D.M 6 SETTEMBRE 2024.**

Consiglieri in carica

<b>NOMINATIVO</b>	<b>P/A</b>	<b>NOMINATIVO</b>	<b>P/A</b>
CONTI MICHELE	P	MAGGINI ANDREA	P
AULETTA FRANCESCO	P	MANCINI VIRGINIA	P
BARGAGNA ALESSANDRO	P	MARTINELLI PAOLO	P
BARSANTINI STEFANO	P	NERINI MAURIZIO	P
BELLOMINI MARIA GRAZIA	P	NICCOLAI FRANCESCO	P
BENEDETTI GIORGIO	P	ORLANZA ALESSANDRA	P
BIONDI MARCO	A	PAGNIN SILVIA	P
BONSANGUE RAFFAELLA	P	PASQUALINO GIOVANNI	P
BRUNI ENRICO	P	POLI VERONICA	P
CERRI EDOARDO	P	RAMALLI DALIA	P
CIAVARRELLA ANGELO	P	SCOGNAMIGLIO MARIA ANTONIETTA	A
COMPARE RACHELE	P	SIKERA AMANUEL	P
COSTA CATERINA	P	SOFFIA LUIGI MARIA	A
DEL ROSSO ELENA	P	TRAMONTANA CORDELIA	P
FERRANTE ANDREA	A	TRAPANI MATTEO	A
GIONFRIDDO GIANLUCA	A	VOUK LORENZO	P
LACROCE EMILIA	P		



**COMUNE DI PISA**

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

VISTI i commi da 739 a 783 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019 n. 160 (legge di bilancio 2020) che, a partire dal 1° gennaio 2020, recano la disciplina dell'Imposta municipale propria (IMU);

VISTO l'art. 1, comma 48, della legge 30 dicembre 2020 n. 178 (legge di bilancio 2021) che ha introdotto disposizioni in materia di Imposta municipale propria;

VISTO il Regolamento sull'Imposta municipale propria, approvato con Deliberazione del C.C. n. 22 del 09.07.2020 (pubblicato sul sito del Ministero dell'Economia e delle finanze il 17.07.2020), come modificato con Deliberazione del C.C. n. 08 del 30.03.2021 (pubblicata sul sito del Ministero dell'Economia e delle finanze il 12.04.2021) e come in ultimo modificato con Deliberazione del C.C. n. 70 del 18.12.2023 (pubblicata sul sito del Ministero dell'Economia e delle finanze il 15.01.2024);

VISTA la Deliberazione del C.C. n. 17 del 30.04.2021 con la quale sono state approvate le aliquote dell'Imposta municipale propria (IMU) che, in mancanza di delibere modificative approvate nei termini di legge, sono rimaste in vigore fino al corrente anno 2024;

VISTO:

- il comma 756 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019 n. 160 il quale dispone che, a decorrere dall'anno 2021, i comuni, in deroga all'art. 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze (MEF);
- il comma 757 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019 n. 160 il quale prevede che, in ogni caso, anche se non si intenda diversificare le aliquote rispetto a quelle indicate ai commi da 748 a 755, la delibera di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale del MEF che consente, previa selezione delle fattispecie di interesse del comune tra quelle individuate con il decreto di cui al comma 756, di elaborare il prospetto delle aliquote che forma parte integrante della delibera stessa; la delibera approvata senza il prospetto non è idonea a produrre gli effetti previsti dalla legge;
- il D.M. 7 luglio 2023, emanato dal Ministero dell'Economia e delle finanze in attuazione dell'art. 1, comma 756, della legge 27 dicembre 2019 n. 160, che ha individuato le fattispecie con esclusivo riferimento alle quali i comuni possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755;
- l'art. 6-ter, comma 1, del decreto-legge 29 settembre 2023 n. 132, introdotto in sede di conversione dalla legge 27 novembre 2023 n. 170, secondo cui: *“In considerazione delle criticità riscontrate dai comuni, a seguito della fase di sperimentazione, nell'elaborazione del prospetto di cui all'articolo 1, commi 756 e 757, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, [...] l'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU tramite l'elaborazione del prospetto, utilizzando l'applicazione informatica messa a disposizione sul portale del Ministero dell'economia e delle finanze, decorre dall'anno d'imposta 2025.”*;
- il Comunicato del 30.11.2023 del Ministero dell'Economia e delle finanze, secondo cui: *“L'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU tramite l'elaborazione del Prospetto di cui all'articolo 1, commi 756 e 757, della legge n. 160 del*



## COMUNE DI PISA

*2019 [...] decorre dall'anno di imposta 2025. [...] Ne deriva che, per l'anno 2024, non vige l'obbligo di diversificare le aliquote dell'IMU utilizzando le fattispecie individuate nel decreto del 7 luglio 2023 e che, in mancanza di una delibera approvata e pubblicata nei termini di legge, si applicano, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006, le aliquote vigenti nell'anno di imposta 2023. [...]*";

- il D.M. 6 settembre 2024 che ha sostituito integralmente l'allegato "A" del suddetto D.M. 7 luglio 2023;
- le "Linee guida per l'elaborazione e la trasmissione del prospetto delle aliquote IMU" del Ministero dell'Economia e delle finanze, aggiornate a seguito dell'approvazione del D.M. 6 settembre 2024;

### VISTO:

- l'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006 n. 296 che dispone che le aliquote dei tributi devono essere deliberate entro il termine previsto per la deliberazione del bilancio di previsione; se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio ma nei termini previsti per la deliberazione del bilancio di previsione hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di approvazione; in mancanza si intendono prorogate quelle vigenti per l'annualità precedente;
- l'art. 151, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 che dispone che il bilancio di previsione deve essere approvato entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento; il predetto termine può essere differito con decreto del Ministro dell'Interno;
- l'art. 1, comma 767, della legge 27 dicembre 2019 n. 160 che stabilisce che le aliquote e i regolamenti hanno effetto per l'anno di riferimento a condizione che siano pubblicati sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'Economia e delle finanze entro il 28 ottobre dello stesso anno; ai fini della pubblicazione, il comune è tenuto a inserire il prospetto delle aliquote di cui al comma 757 e il testo del regolamento, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale. In caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre, si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente;

RICORDATO che le funzioni di gestione dei tributi locali, ivi inclusa l'IMU, sono state esternalizzate alla Società Entrate Pisa S.p.A. (S.E.PI. S.p.A.), società strumentale dall'Ente;

VISTO il prospetto delle aliquote, **allegato "A"** parte integrante e sostanziale, redatto accedendo all'apposita applicazione informatica disponibile nel Portale del federalismo fiscale del Ministero dell'Economia e delle finanze, ai sensi del comma 757 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019 n. 160;

VISTA la Relazione tecnica del Funzionario responsabile del tributo (**allegato "B"**), acquisita al prot. n. 133607 il 13.11.2024;

CONSIDERATO che il prospetto delle aliquote di cui all'allegato "A" consente di mantenere l'assetto delle aliquote dell'IMU vigenti a tutto l'anno 2024 e di assicurare il gettito stanziato nello schema del bilancio di previsione 2025-2027;

RITENUTO pertanto necessario, nell'esercizio dei poteri che spettano all'organo consiliare e nell'ambito dell'autonomia tributaria dell'Ente, approvare l'allegato prospetto delle aliquote, elaborato ai sensi del citato D.M. 7 luglio 2023 come modificato dal D.M. 6 settembre 2024;



## **COMUNE DI PISA**

DATO ATTO che l'entrata tributaria derivante dall'applicazione della presente deliberazione è necessaria ad assicurare gli equilibri di bilancio annuali e pluriennali;

VISTI:

- gli allegati pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dal Ragioniere Capo, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 15 del Regolamento di contabilità, sulla base dell'istruttoria del Funzionario responsabile del tributo;
- l'allegato parere del Collegio dei Revisori dei conti, espresso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 267/2000;

VISTO il parere espresso dalla IV Commissione consiliare in data 6 dicembre 2024;

Visti gli emendamenti dal n. 1 al n. 5 presentati dal consigliere Auletta, prot. n. 144424/2024, che messi in votazione vengono respinti dal Consiglio Comunale;

Visti i pareri tecnici-contabili agli emendamenti, prot. n. 146556/2024:

A maggioranza dei presenti con voti resi nelle forme di legge debitamente controllati dagli scrutatori, essendosi verificato il seguente risultato:

PRESENTI	N. 27
FAVOREVOLI	N. 21
CONTRARI	N. 6 (Auletta, Bruni, Lacroce, Martinelli, Pagnin e Ramalli)

## **DELIBERA**

- 1) di approvare le aliquote dell'Imposta municipale propria (IMU) per l'anno di imposta 2025 come riportate nel prospetto allegato "A" alla presente deliberazione, parte integrante e sostanziale, precisando che detto prospetto è stato elaborato per mezzo dell'applicazione informatica resa disponibile sul "Portale del federalismo fiscale" del Ministero dell'Economia e delle finanze;
- 2) di dare atto che le aliquote di cui al punto precedente saranno pubblicate nell'apposita sezione del "Portale del federalismo fiscale" del Ministero dell'Economia e delle finanze;
- 3) di trasmettere copia della presente deliberazione alla Società Entrate Pisa S.p.A. in quanto soggetto che svolge le funzioni di gestione e riscossione dell'IMU.

Letto, confermato e sottoscritto con firma digitale.

Il Presidente

Il Vice Segretario



**COMUNE DI PISA**

Bargagna Alessandro

Balducci Alessandro

Uffici Partecipati	
DD 03 Patrimonio – Servizi Finanziari	SINDACO
GRUPPI CONSILIARI	URP
SEGRETARIO GENERALE	